

## AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 216, COMMA 27, DEL D.LGS. 50/2016 PER GLI EFFETTI DELL' ART.185 DEL D.LGS. 163/2006 IN ESITO AGLI APPROFONDIMENTI PROGETTUALI E ALLE PRESCRIZIONI FORMULATE DAL CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI CON PARERI NN. 98/2014 E 73/2019.PROGETTO DEFINITIVO DEL QUADRUPPLICAMENTO RHO - PARABIAGO E RACCORDO Y RELATIVO AL POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA RHO-ARONA, TRATTA RHO-GALLARATE.

CUP J31J05000010001

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma, comunica di aver presentato, in conformità all' art.185 del D.Lgs. 163/2006, in data \_\_\_\_\_ al Ministero della Transizione Ecologica l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale relativo alle modifiche apportate al progetto indicato in intestazione – in esito degli approfondimenti progettuali e delle prescrizioni formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con pareri n. 98 del 26 settembre 2014 e n. 73 del 29 novembre 2019.

L'intervento risulta inserito nel primo programma delle "infrastrutture pubbliche e private e degli insediamenti produttivi" che assumono carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del paese di cui alla Delibera CIPE n. 121/2001.

L'intervento nel suo complesso prevede la messa a PRG della Stazione di Rho con collegamento fra questa e le linee Milano - Torino e Rho – Arona; il quadruplicamento della tratta Rho-Parabiago e la realizzazione del "raccordo Y" di collegamento tra la linea di competenza di RFI S.p.A. con la linea di competenza di Ferrovie Nord Milano per garantire la connessione con Malpensa, oltre ad interventi di adeguamento su stazioni/fermate esistenti, la realizzazione di una nuova fermata a Nerviano e una sottostazione elettrica in Comune di Legnano.

Le parti modificate a seguito degli aggiornamenti progettuali e del recepimento delle prescrizioni contenute nei pareri del CSLLPP nn. 98/ 2014 e 73/ 2019 ed oggetto della presente procedura sono:

- progettazione di una soluzione di attraversamento ferroviario del fiume Olona a Rho conforme alle disposizioni del DM 14/1/2008, corredata di uno studio idraulico aggiornato;
- adozione di un sistema di drenaggio di piattaforma indipendente dal derivatore di Parabiago, tale da svincolare la realizzazione della linea dalla necessità di realizzare il nuovo by-pass del canale Villorese originariamente richiesto come "Opera correlata";
- dimensionamento delle barriere acustiche secondo lo scenario di 1^ fase e ottimizzazione costruttiva delle barriere su muri previsti lungo la sede ferroviaria a protezione degli edifici;
- aggiornamento delle aree di cantiere allo stato dei luoghi ed alle mutate disponibilità del territorio in una più agevole logistica di cantiere;
- aggiornamento del bilancio complessivo dei materiali di scavo a seguito delle modifiche/ottimizzazioni rappresentate e ridefinizione dei siti di destinazione;
- adeguamento del franco idraulico del viadotto sullo scolmatore Olona.

Le opere ricadono nell'ambito della Regione Lombardia e sono localizzate nel territorio dei Comuni di Rho, Pregnana M.se, Vanzago, Pogliano M.se, Nerviano, Parabiago, Canegrate e Legnano, nella Città Metropolitana di Milano e dei Comuni di Castellanza e Busto Arsizio in Provincia di Varese.

Il progetto è stato sottoposto alla procedura di VIA nazionale in quanto relativo ad opere previste dall'allegato II della Parte seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (punto 10 "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza").

Rispetto alle aree naturali protette di cui alla L. 394/1991, alcune parti modificate ricadono all'interno del:

- Parco del Roccolo;
- Plis Provinciale Parco del Basso Olona,
- Parco Agricolo Sud Milano.

Rispetto ai siti della Rete Natura 2000, le parti modificate non ricadono neppure parzialmente all'interno di tali aree.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) del Ministero della Transizione Ecologica.

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, del D.Lgs.163/2006, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, i soggetti pubblici e i privati interessati possono prendere visione sul sito Web delle parti variate del progetto unitamente al relativo aggiornamento dello studio di impatto ambientale e presentare in forma scritta proprie osservazioni indirizzandole al Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la Crescita e la Qualità dello Sviluppo, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [CRESS@PEC.minambiente.it](mailto:CRESS@PEC.minambiente.it).

*Il Referente di Progetto*  
*Rosa Pannetta*

*Spazio riservato all'Autorità Competente*

**Data di pubblicazione sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA**